

## **CERVIETTI FRANCO VINCE L’VIII EDIZIONE DEL PREMIO L’ALVEARE**

L’VIII Edizione del Premio l’Alveare è stato assegnato all’azienda di Pietrasanta Franco Cervietti, azienda del settore lapideo e della lavorazione artistica del marmo che ha mantenuto negli anni una forte connotazione artigianale.

E’ stata infatti, tra le 17 aziende partecipanti al Premio, ritenuta la più “idonea” per la tematica dell’anno: Unicità Produttiva e radici Territoriali, quali elementi di strategia competitiva.

A seguire le motivazioni che hanno portato il collegio giudicante ad eleggere il vincitore: Per l’Unicità Produttiva ed il forte Radicamento Territoriale che da sempre caratterizzano e valorizzano l’importante attività imprenditoriale. Per l’abilità, l’originalità, la storicità, il senso di appartenenza e l’orgoglio trasferito per la propria Artigianalità. Per la costante e ripetuta valorizzazione del lavoro manuale, quali elementi distintivi del proprio know how e del grande valore aggiunto dell’impresa. Per il mantenimento della buona lavorazione artistica del prodotto, tipico elemento territoriale, per la costanza, la determinazione e l’impegno profuso, nel trasferimento e nella formazione delle giovani competenze. Per la creatività dimostrata, gli elevati standard di qualità del prodotto, per la specializzazione ed i risultati raggiunti, affinché rimanga cosciente e duraturo il Valore della Tradizione Artistica Manuale.

L’impresa è una delle poche del nostro territorio versiliese a mantenere una lavorazione quasi interamente manuale con una formazione di giovani, che imparano il mestiere, affiancati dal titolare, grazie all’esperienza sul campo. Delle 17 imprese presenti e partecipanti al Premio, si è ritenuto di dover conferire un riconoscimento speciale all’azienda Le Botteghe della Cartapesta, per il forte radicamento territoriale e la unicità produttiva. A seguire le motivazione che hanno portato a assegnare il riconoscimento, consegnato all’azienda dal decano del Carnevale, Arnaldo Galli, acclamato dall’intera platea presente nell’auditorium. Per il forte senso di appartenenza a valori fondamentali come l’Integrità, la Correttezza, la Valorizzazione e l’attenzione verso il Prossimo.

Per l’altissima professionalità corrisposta da una sempre e puntuale competenza tecnica ed abilità artistica nel REINTERPRETARE un materiale “povero” fino a renderlo oggetto di design.

Per un vigile occhio alla tutela ambientale e per il valore fortemente didattico nel tramandare un lavoro “antico” e profondamente legato al territorio, alle generazioni future, affinché non perdano ma rafforzino le proprie radici territoriali.